

Domenica 4 e Venerdì 12/10/2007

Con Michello et amici della Puglia trascorriamo la serata in un caratteristico ristorante a quota 950 m. in un camping nei pressi di Campobasso.

La allegra nonché lenta cena, si chiude con un misterioso e gustoso, digestivo fatto dal portorettore e ci salutiamo sotto il cupo e romantico mormorio della pioggia che continua a cadere sulle faggete che ci circonda.

Parto quindi per l'Abruzzo percorrendo la antica, tortuosa e panoramica SS, un tempo terra dei "Fratturi", antiche autostrade della transumanza. Oggi è attraversata da una lunga fila di pali eolici che si rinecano a partire d'occhio verso la Puglia. Come il papavero al futuro si scontrano inesorabilmente!! Secondo quindi nella "Bisernina", sul lago dell'Isolaione e raggiunge Teramo sulla costa, con il suo caratteristico centro storico dominato dal castello Sforza. Raggiungo quindi l'Abruzzo lungo la pollosa SS 16 molto triste in questo periodo perché i tratti di spiaggia che ogni tanto costeggia sono deserti e quindi nessun bel viso si nega alle memorie. P.S. Ma chi me lo doveva dire che a 42 anni mi sarei ritrovato in questa stupenda gabbia di romantici morti!!! Buona notte, Angelo
Nonno staffetta.